



**Avviso n. 1/2009**

**SICUREZZA SUL LAVORO  
E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

## 1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 1/2009 Fondimpresa intende finanziare, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla formazione per l'innalzamento dei livelli di sicurezza sul lavoro e di salute dei lavoratori e delle lavoratrici delle imprese aderenti a Fondimpresa, ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, nonché dell'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

I Piani formativi devono essere stati condivisi con accordi sottoscritti da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria.

In caso di accordi settoriali o territoriali, laddove sia costituita la rappresentanza sindacale, l'azienda interessata a partecipare alle attività formative deve fornire alla stessa, con apposito incontro, una informazione sulle linee del piano formativo cui intende aderire con indicazione delle modalità attuative.

## 2 Ambito di riferimento

Il finanziamento di Fondimpresa è finalizzato alla realizzazione dei Piani formativi in ambiti aziendali, territoriali e settoriali, anche multi regionali.

Il Piano formativo, promosso sulla base di accordi fra le parti sociali, deve in ogni caso assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni e riguardare una o più aree tematiche evidenziate nel successivo articolo 3.

## 3 Tipologie ed aree tematiche

I Piani formativi possono riguardare esclusivamente le seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

a. Salute e Sicurezza	Interventi formativi finalizzati all'incremento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in una logica di sistema, e al miglioramento dei livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali.
b. Gestione ambientale e sicurezza	Azioni formative inerenti ad aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, direttamente connessi al Sistema di Gestione Ambientale.
c. Sistemi di gestione integrati	Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e di tutela della salute nell'ambito di interventi per la introduzione di sistemi di gestione della sicurezza o di sistemi di gestione integrata qualità, ambiente, sicurezza.

#### 4 Durata dei Piani Formativi

Tutte le azioni e le attività relative a ciascun Piano formativo devono concludersi entro 7 (sette) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con la sola eccezione delle attività di monitoraggio e valutazione e di diffusione e trasferimento dei risultati del Piano che possono concludersi entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare eventuali richieste di proroga del predetto termine, compatibilmente con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di stato, senza che ciò costituisca in alcun modo affidamento sull'ottenimento della proroga richiesta.

#### 5 Oggetto

Un Piano formativo si identifica in un piano organico di azioni, nel quale devono essere previste:

- a) *Attività preparatorie, di accompagnamento e attività non formative*, il cui costo (macrovoce C dei costi ammissibili evidenziati nel successivo articolo 11) non deve superare il 15% del valore complessivo del Piano.

Nell'ambito di tali attività possono essere sviluppate le seguenti tipologie di intervento, rivolte alle imprese aderenti a Fondimpresa che manifestano l'interesse a partecipare al Piano, sia inizialmente che nel corso della sua esecuzione:

- a.1) Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1 dei costi ammissibili)
- I. analisi della domanda;
  - II. diagnosi e rilevazione dei bisogni formativi delle aziende beneficiarie, in coerenza con il documento di valutazione dei rischi.
  - III. definizione di competenze critiche o emergenti;
  - IV. predisposizione di programmi operativi per la formazione del personale delle imprese beneficiarie, a livello aziendale o interaziendale, territoriale o settoriale;
  - V. definizione di metodologie e modelli di formazione continua in materia di sicurezza.
- a.2) Attività non formative (voce C2 dei costi ammissibili)
- I. progettazione delle attività del Piano;
  - II. promozione delle attività e delle azioni del Piano;
  - III. individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;
  - IV. monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano;
  - V. diffusione e trasferimento dei risultati;
  - VI. altre attività idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.

Le attività preparatorie e di accompagnamento e le attività non formative possono riguardare l'individuazione di *panel* di destinatari dell'intervento, significativi e rappresentativi dei fattori di rischio dei diversi settori produttivi considerati; il monitoraggio *in itinere* e la valutazione *ex post* per la messa a

punto e la definizione di metodi, strumenti e procedure replicabili in altri interventi.

- b) *Attività di erogazione della formazione*, sulla base delle modalità definite nei progetti esecutivi presentati a Fondimpresa.

Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

Aula	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa).
Seminari	Organizzazione di seminari o partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda.
Action learning	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro.
FAD	Attività di FADoL o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.
Affiancamento, training on the job, coaching	Attività formative che abbiano particolare attenzione ai comportamenti da tenere nel rispetto della prevenzione, protezione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro, utilizzando anche nuovi metodi di apprendimento.
Le attività di FAD, affiancamento, training on the job, coaching, non possono assorbire più del 40% del tempo di formazione, a meno che il maggiore utilizzo non sia adeguatamente motivato in relazione alla natura delle azioni ed alla tipologia di destinatari.	

In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione.

Le azioni formative devono avere una durata non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 80 ore.

Azioni formative di durata inferiore alle 8 ore o superiore alle 80 ore possono essere contemplate solo se giustificate nel Piano formativo e previste dal relativo accordo fra le Parti Sociali o se ritenute necessarie e validate dal Comitato Paritetico di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori del Piani sono tenuti a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale realizzato nell'ambito delle attività del Piano finanziato, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

## **6 Priorità**

Nell'ambito dei Piani formativi Fondimpresa intende dare priorità ai seguenti elementi, che devono risultare dal Piano stesso e dalle lettere di manifestazione di interesse delle aziende aderenti a Fondimpresa, che vengono ad esso allegate:

- I) Presenza di lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro: lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi.
- II) Presenza, in misura superiore al 30%, di aziende appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica: lavorazione metalli, lavorazione di minerali non metalliferi, legno e prodotti in legno, costruzioni, estrazione di minerali, articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione mezzi di trasporto, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, macchine ed apparecchi meccanici.
- III) Presenza, in misura superiore al 30%, di lavoratori provenienti da imprese aderenti con meno di 150 dipendenti.
- IV) Presenza di iniziative che coinvolgono in modo significativo lavoratrici.
- V) Presenza di percorsi di sviluppo integrato delle competenze gestionali, di processo e comportamentali in materia di tutele della salute e prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro.
- VI) Presenza di obiettivi e di interventi volti a:
- promuovere l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione della salute e sicurezza in azienda;
  - favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori;
  - promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori;
  - promuovere la progettazione, la realizzazione e l'utilizzo di materiali informativi e di supporto alla formazione, privilegiando la multimedialità, con un linguaggio positivo e basato sull'esperienza.
- VII) Condivisione del Piano formativo a livello territoriale nonché a livello delle categorie competenti.
- VIII) Cantierabilità del Piano, con particolare riferimento a:
- presenza di lettere di manifestazione di interesse di imprese già aderenti a Fondimpresa indicanti un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative superiore al 60% dei partecipanti coinvolti;
  - Soggetto Proponente già costituito alla data di presentazione del Programma.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica [avviso1\\_2009@fondimpresa.it](mailto:avviso1_2009@fondimpresa.it), l'elenco delle aziende aderenti al Fondo aggiornato sulla base dei dati forniti dall'INPS.

## **7 Comitato paritetico di Pilotaggio**

Le organizzazioni firmatarie dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio composto pariteticamente dai propri rappresentanti. Il Comitato ha funzioni di indirizzo attuativo e di supervisione. Inoltre, detto Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso e con le sue eventuali modificazioni.

Il Comitato deve definire le proprie modalità di funzionamento ed iniziare i propri lavori prima dell'avvio delle attività del Piano.

## **8 Destinatari**

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese che hanno aderito a Fondimpresa prima dell'avvio dell'azione formativa alla quale partecipano, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978.

## **9 Finanziamento dei Piani**

Le risorse destinate al finanziamento dei Piani formativi, complessivamente pari ad euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00), sono così suddivise:

- euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini della prima scadenza prevista nel successivo articolo 14;
- euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini della seconda scadenza prevista nel successivo articolo 14.

In relazione a ciascuna scadenza di presentazione delle domande di finanziamento ed alle relative graduatorie, Fondimpresa si riserva le seguenti facoltà:

- di destinare eventuali residui sulle risorse complessivamente stanziare per la prima scadenza ad incremento dello stanziamento destinato alla seconda scadenza;
- di incrementare, sia per la prima che per la seconda scadenza, le risorse stanziare nel presente articolo per estendere il finanziamento a Piani utilmente collocati in graduatoria, previa verifica del permanere delle condizioni di realizzabilità del Piano formativo.

Ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00) e non superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Fondimpresa si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente.

Fondimpresa si riserva altresì la facoltà di riproporzionare gli importi richiesti per Piano.

## **10 Modalità di erogazione dei finanziamenti**

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 65% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento. L'anticipo è erogato, a condizione che siano state formalizzate le condizioni di finanziamento ed avviate le attività formative del Piano, entro 20 giorni dalla presentazione di una fideiussione bancaria o di compagnia assicurativa, redatta secondo lo schema riportato nell'Allegato n. 4 del presente Avviso, a copertura dell'intera somma anticipata;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 90 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, Allegato n. 4 del presente Avviso, al cui rispetto è subordinata l’effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

Tutti gli eventuali oneri finanziari sono a carico del Soggetto Attuatore, fermo restando che sono rendicontabili gli oneri fideiussori per le garanzie richieste nel presente articolo.

Le imprese beneficiarie devono comunque garantire e documentare il rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato assicurando la copertura della quota di co-finanziamento privato sull’importo totale del Piano formativo nella misura dovuta in base alla suddetta disciplina.

Le aziende beneficiarie devono altresì assicurare il mantenimento del requisito della propria adesione al Fondo sino alla data di approvazione, da parte di Fondimpresa, del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore del Piano formativo al quale hanno partecipato.

## **11 Costi ammissibili**

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di costo massimo, al netto del costo dei partecipanti alla formazione, pari a 165,00 (centosessantacinque/00) euro per ora di corso svolta.

I costi ammissibili nel preventivo finanziario di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese, articolate in macrovoci:

*A - erogazione della formazione*, per docenti, tutor, coordinamento didattico, viaggi e trasferte di docenti, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, certificazione delle competenze;

*B - partecipanti alla formazione*, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi e trasferte;

*C - attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2)*, per personale ed esperti, viaggi e trasferte, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti alle attività previste dal precedente articolo 5, rispettivamente lettere a.1) e a.2);

*D - gestione del Piano*, per coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano.

Il costo della macrovoce C non può superare il 15% del valore complessivo del Piano formativo.

Il costo della macrovoce D non può superare il 10% del valore complessivo del Piano formativo.

I costi di cui alla “macrovoce B - partecipanti alla formazione” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie nel rispetto del regime di aiuti di Stato prescelto.

## **12 Regime di aiuti**

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti, in via cautelativa, alla disciplina degli aiuti di Stato, e in particolare ai seguenti regolamenti attualmente in vigore:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, Regolamento generale di esenzione per categoria (RGEC), pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008, che disciplina, tra l'altro, il nuovo regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.C.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013.

L'applicazione del predetto Regolamento generale di esenzione per categoria (RGEC) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Le imprese beneficiarie della formazione devono optare espressamente per il regolamento da applicare. L'opzione deve essere effettuata dalle beneficiarie, prima dell'avvio delle attività formative cui partecipano con propri dipendenti, nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, redatta secondo il modello Allegato n. 6 dell'Avviso.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato UE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il Regolamento (CE) n. 1998/2006 il Soggetto Attuatore deve verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione attestante che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime "de minimis" (allegato n. 6 dell'Avviso). Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", di cui all'Allegato n. 4 del presente Avviso.

## **13 Soggetti Proponenti**

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi:

- a) le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto della presente procedura per i propri dipendenti;
- b) gli enti di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro e P.S.;



- c) gli enti accreditati per attività di formazione secondo le normative regionali, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000, settore EA 37, per le sedi di svolgimento delle attività formative;
- d) le Università pubbliche e private riconosciute;
- e) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- f) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea, costituita o da costituire, o Consorzio costituito o da costituire.

Ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, a pena di esclusione, può presentare domanda di finanziamento per un numero massimo di sei Piani formativi, indipendentemente dal loro valore e dalla scadenza di presentazione della domanda. I Piani presentati in eccedenza rispetto al numero massimo consentito verranno esclusi dalla procedura. Si terrà conto, a tal fine, dell'ordine di presentazione dei Piani quale risultante dal protocollo di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Soggetti che si siano resi gravemente inadempienti nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze, se sussistenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ove scaduti i relativi termini, il mancato avvio delle attività formative o la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti.

Il Soggetto Attuatore deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, con le modalità previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 8 del presente Avviso).

I corrispettivi previsti per le deleghe allo svolgimento delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative devono essere ragguagliati ai risultati attesi, misurabili a preventivo e a consuntivo attraverso specifici indicatori, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia di imprese effettivamente coinvolte in tali attività.

In ogni caso, eventuali deleghe non possono superare il limite massimo del 30% del costo complessivo del Piano formativo. L'importo degli affidamenti a soggetti delegati e ad organismi partner operanti secondo le condizioni previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, non può superare il 40% del costo complessivo del Piano.

Tali limiti non si applicano nell'ipotesi in cui il Soggetto Attuatore sia costituito esclusivamente da imprese beneficiarie della formazione per i propri dipendenti.

In nessun caso sono ammesse deleghe inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo.

#### **14 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro le seguenti due scadenze:

1) entro le ore 12.00 del 9 marzo 2009.

2) a decorrere dal 15 settembre 2009 fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2009.

In nessun caso saranno accolte domande pervenute a Fondimpresa oltre i suddetti limiti, anche se spedite in precedenza.

Sia per la prima che per la seconda scadenza di presentazione le domande di finanziamento devono pervenire al seguente indirizzo, in busta chiusa recante all'esterno, oltre all'intestazione e ai recapiti del mittente, la dicitura "Avviso n. 1/2009":

#### **Fondimpresa**

**Via del Traforo, 146**

**00187 Roma**

Fondimpresa si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure di riaprire i termini di presentazione delle domande sul presente Avviso, sia per la prima che per la seconda scadenza, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione.

Le domande devono essere predisposte, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente il Formulario di presentazione del Piano formativo riportato nell'Allegato n. 1 e la Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 2), da compilare in linea e stampare.

Nella compilazione del Formulario e della Scheda, i Soggetti Proponenti devono attenersi alle indicazioni della Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo e della Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 3), rispettando le modalità di sottoscrizione del Formulario e della Scheda in essa previste

E' richiesta inoltre la trasmissione all'indirizzo e-mail [avviso1\\_2009@fondimpresa.it](mailto:avviso1_2009@fondimpresa.it) della versione elettronica del Formulario di presentazione del Piano formativo, che deve essere identica alla versione cartacea.

Fondimpresa si riserva di richiedere le necessarie integrazioni, anche nel caso in cui il Formulario non rechi le sottoscrizioni di tutti i soggetti interessati.

Unitamente alla domanda di finanziamento predisposta tramite il Formulario di presentazione del Piano formativo e la Scheda di Informazioni sintetiche generali deve, inoltre, essere presentata, a pena di inammissibilità, entro il termine di scadenza, la documentazione di seguito elencata:

1. accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato, sottoscritto/i dalle rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa. Per i Piani formativi di ambito

- settoriale l'accordo deve essere obbligatoriamente sottoscritto dalle competenti associazioni di categoria stipulanti i contratti collettivi nazionali di lavoro;
2. lettere di manifestazione di interesse al Piano e di impegno a non revocare l'adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della sua rendicontazione, con l'opzione per il regolamento comunitario da applicare nell'ambito del regime degli aiuti di Stato, rilasciate da imprese beneficiarie della formazione che hanno già aderito a Fondimpresa, redatte secondo il modello Allegato n. 6.  
In tali lettere le imprese che, per appartenenza al settore o per localizzazione territoriale, aderiscono direttamente all'accordo settoriale o territoriale di condivisione del Piano a cui intendono partecipare, devono dichiarare di aver reso, in un incontro aziendale, l'informazione alle rappresentanze sindacali, laddove costituite, sulle linee e sulle modalità attuative del Piano formativo.  
Le lettere delle aziende che non appartengono al settore o al territorio le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, devono recare il consenso delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa, qualora tale consenso non sia stato già espresso con specifico accordo tra le parti allegato alla domanda di finanziamento.  
Dall'insieme delle lettere presentate deve risultare l'indicazione di almeno il 60% del numero complessivo dei lavoratori destinatari delle azioni formative riportato nel Formulario di presentazione del Piano formativo.  
Per le aziende aderenti a Fondimpresa, la cui iscrizione non dovesse risultare dall'elenco delle aziende aderenti al Fondo di cui al precedente articolo 6, deve essere prodotta copia del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione al Fondo. Tale copia deve essere allegata ad una dichiarazione del legale rappresentante (Allegato n. 7), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante la conformità del modello stesso all'originale trasmesso all'INPS e l'impegno a non revocare l'adesione effettuata sino alla data di approvazione, da parte di Fondimpresa, del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore del Piano formativo al quale hanno partecipato;
  3. CD Rom contenente l'elenco riepilogativo delle imprese che hanno rilasciato le lettere di manifestazione di interesse, prodotto esclusivamente in formato di tipo Excel, contenente l'indicazione del codice fiscale di ciascuna azienda, la sua ragione o denominazione sociale, il numero complessivo dei dipendenti e il numero di lavoratori destinatari della formazione riportati nelle predette lettere.  
Deve essere indicato solo il numero dei dipendenti in formazione per ciascuna azienda interessata, indipendentemente dal numero di partecipazioni alle azioni formative del Piano.  
Tale elenco non farà fede ai fini del raggiungimento della percentuale minima di lavoratori di cui al precedente punto 2;
  4. nomine dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio di cui al precedente articolo 7 da parte delle organizzazioni firmatarie dell'accordo corrispondente al Piano formativo;

5. dichiarazioni bancarie in busta chiusa, prodotte dal Soggetto Proponente, attestanti la sussistenza, alla data della domanda di finanziamento, di linee di credito o altre forme di affidamenti, nonché di giacenze attive, di importo non inferiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Le predette dichiarazioni bancarie non sono necessarie nel caso in cui il soggetto proponente risulti, alla data della domanda, titolare, in proprio o nella qualità di capogruppo mandatario di raggruppamento, di fidejussioni bancarie rilasciate in favore di Fondimpresa per un importo complessivo almeno pari a 200.000,00 euro. In tal caso il Soggetto Proponente potrà sostituire, anche in parte, le dichiarazioni bancarie con apposita dichiarazione recante gli estremi delle fidejussioni in essere.

6. dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
  - a) che il Piano presentato non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
  - b) che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;
  - c) l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura;
7. dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare precedente al termine di scadenza dell'Avviso, cui si concorre, uno o più progetti complessi nell'ambito della formazione rivolta a personale aziendale per un importo non inferiore complessivamente ad euro 300.000,00 (trecentomila/00);
8. in caso di associazioni temporanee o consorzi:
  - a) i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 devono essere prodotti dal raggruppamento o dal consorzio;
  - b) le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto 5 possono essere prodotte da uno o più fra i soggetti che costituiscono il raggruppamento e devono consentire complessivamente il raggiungimento dell'importo minimo richiesto;
  - c) le dichiarazioni di cui al precedente punto 6 devono essere rese da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento o, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio stesso e da tutti i legali rappresentanti dei consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo;
  - d) il requisito di cui al punto 7 deve essere complessivamente posseduto dal raggruppamento o dal consorzio; le relative dichiarazioni devono essere rese dai soggetti che concorrono alla formazione del requisito complessivo. Il

Soggetto capofila deve in ogni caso possedere e attestare il predetto requisito in misura almeno pari ad euro 180.000,00 (centoottantamila/00);

9. in caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti, deve essere inoltre prodotta una dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in associazione temporanea o in consorzio entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa;
10. in caso di associazioni temporanee già costituite deve essere prodotta copia conforme del contratto di mandato collettivo con rappresentanza, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato n. 5 del presente Avviso;
11. in caso di consorzi già costituiti deve essere prodotta copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo;
12. gli enti di cui all'art 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro e P.S., devono inoltre presentare una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante attestante l'avvenuto riconoscimento;
13. gli enti e le imprese di formazione proponenti, ad esclusione delle Università e degli Istituti tecnici, deputati a svolgere attività formativa nell'ambito del Piano, devono inoltre presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, l'intervenuto accreditamento presso la regione ovvero l'intervenuta certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA37, per le sedi di svolgimento delle attività formative. L'accreditamento non è necessario per le aziende che, in veste di attuatori o partner, realizzano le attività formative presso le proprie sedi ed esclusivamente per i propri dipendenti.

I soggetti di cui alla lettera f) del precedente articolo 13, qualora nell'ambito del Piano siano deputati a svolgere attività formativa, devono inoltre presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare precedente al termine di scadenza dell'Avviso, attività di formazione rivolta a personale aziendale, esclusivamente per le tipologie ed aree tematiche di cui all'articolo 3 del presente Avviso, per un importo non inferiore complessivamente ad euro 200.000,00 (duecentomila).

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, le attestazioni richieste nei punti 6, 7, 12 e 13 del presente articolo.

Le dichiarazioni bancarie richieste al punto 5 e la dichiarazione richiesta al punto 7 del presente articolo non devono essere presentate se il Soggetto Proponente è costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie di cui alla lettera a) del precedente art. 13, a condizione che ciascuna svolga la formazione solo per i propri dipendenti.

In nessun caso sono ammesse, a pena di revoca del finanziamento, modificazioni soggettive delle associazioni temporanee o dei consorzi costituiti o costituendi che hanno presentato domanda di finanziamento.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di chiedere chiarimenti o integrazioni in merito alla documentazione presentata.

## 15 Valutazione delle domande

La valutazione dei Piani formativi da finanziare, secondo le scadenze di cui al precedente articolo 14, viene effettuata da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa.

Fondimpresa effettua una preliminare verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso, nell'ambito della quale può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni.

Le domande ammesse sono valutate dal Comitato di valutazione sulla base dei seguenti elementi, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo:

<p>A1. Caratteristiche del Piano formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni e sua coerenza con le priorità di intervento e gli obiettivi del Piano → fino a 70 punti;</li> <li>- coerenza tra struttura e articolazione e obiettivi del Piano → fino a 70 punti;</li> <li>- adeguatezza del programma delle attività formative, coerenza con la struttura del Piano, presenza di percorsi integrati (art. 6 V dell'Avviso) → fino a 80 punti;</li> <li>- coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo con gli obiettivi di Piano e il programma formativo → fino a 80 punti</li> <li>- livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione → fino a 40 punti;</li> <li>- adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati → fino a 60 punti, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel Piano: da 0 a 30 punti</li> <li>▪ competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati: da 0 a 30 punti</li> </ul> </li> </ul>	<b>Max 400</b>
<p>A2. Attività preparatorie e di accompagnamento e attività non formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione e degli indicatori sintetici di risultato → fino a 40 punti;</li> <li>- coerenza delle attività con gli obiettivi e l'articolazione del Piano formativo → fino a 40 punti.</li> </ul>	<b>Max 80</b>
<p>A3. Presenza di lavoratrici e lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro → fino a 70 punti.</p> <p>Il punteggio viene assegnato in base alla percentuale di tali lavoratori (totale lavoratori maggiormente a rischio di infortunio di cui all'art. 6 I dell'Avviso, risultante dalle lettere di manifestazione di interesse valide, in rapporto al totale dei lavoratori destinatari della formazione indicati nel Formulario di presentazione del Piano), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino al 10% 7 punti</li> </ul>	<b>Max 240</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- oltre il 10% e fino al 20%            14 punti</li> <li>- oltre il 20% e fino a 30%            21 punti</li> <li>- oltre il 30% e fino al 40%            28 punti</li> <li>- oltre il 40% e fino al 50%            35 punti</li> <li>- oltre il 50% e fino al 60%            42 punti</li> <li>- oltre il 60% e fino al 70%            49 punti</li> <li>- oltre il 70% e fino al 80%            56 punti</li> <li>- oltre l'80% e fino al 90%            63 punti</li> <li>- oltre il 90% e fino 100%            70 punti</li> </ul> <p>Presenza, in misura superiore al 30 %, di aziende aderenti appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica: → fino a 70 punti. Il punteggio viene assegnato in base alla percentuale delle aziende di cui all'art. 6 II dell'Avviso (totale aziende aderenti appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica, risultante dalle lettere di manifestazione di interesse valide, in rapporto al totale delle aziende aderenti beneficiarie della formazione indicate nel Formulario di presentazione del Piano), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inferiore al 30%                            0 punti</li> <li>- oltre il 30% e fino al 40%            10 punti</li> <li>- oltre il 40% e fino al 50%            20 punti</li> <li>- oltre il 50% e fino al 60%            30 punti</li> <li>- oltre il 60% e fino al 70%            40 punti</li> <li>- oltre il 70% e fino al 80%            50 punti</li> <li>- oltre l'80% e fino al 90%            60 punti</li> <li>- oltre il 90% e fino 100%            70 punti</li> </ul> <p>Presenza, in misura superiore al 30 %, di lavoratori provenienti da imprese aderenti con meno di 150 dipendenti → fino a 70 punti. Il punteggio viene assegnato in base alla percentuale di tali lavoratori (totale lavoratori provenienti da imprese aderenti con meno di 150 dipendenti, risultante dalle lettere di manifestazione di interesse valide, in rapporto al totale dei lavoratori destinatari della formazione indicati nel Formulario di presentazione del Piano), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inferiore al 30%                            0 punti</li> <li>- oltre il 30% e fino al 40%            10 punti</li> <li>- oltre il 40% e fino al 50%            20 punti</li> <li>- oltre il 50% e fino al 60%            30 punti</li> <li>- oltre il 60% e fino al 70%            40 punti</li> <li>- oltre il 70% e fino al 80%            50 punti</li> <li>- oltre l'80% e fino al 90%            60 punti</li> <li>- oltre il 90% e fino 100%            70 punti</li> </ul> <p>Presenza di iniziative che coinvolgano in modo significativo lavoratrici donne → fino a 30 punti. Il punteggio massimo di 30 punti viene assegnato solo in presenza di azioni specifiche indirizzate alle donne lavoratrici, sufficientemente dettagliate, risultanti dal Formulario di presentazione del Piano. In assenza di questo requisito, qualora nel Formulario del Piano vi sia comunque una quantificazione del tasso di presenza delle donne sul totale dei lavoratori in formazione, il punteggio viene attribuito secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- oltre il 20% e fino al 35% di donne = 10 punti;</li> <li>- oltre il 35% di donne                    = 20 punti.</li> </ul>	
<p>A4. Presenza di obiettivi e di interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione della salute e sicurezza in azienda→ fino a 25 punti.</li> <li>- favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori→ fino a 25 punti.</li> <li>- promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori→ fino a 25 punti.</li> <li>- promuovere la progettazione, la realizzazione e l'utilizzo di materiali informativi e</li> </ul>	<b>Max 100</b>

di supporto alla formazione, privilegiando la multimedialità, con un linguaggio positivo e basato sull'esperienza → fino a 25 punti.	
<p>A5. Livello di condivisione del Piano formativo e cantierabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione del Piano formativo a livello territoriale nonché a livello delle categorie competenti → 20 punti. I 20 punti sono assegnati in presenza di uno o più accordi delle parti sociali sottoscritti a livello territoriale e/o categoriale oltre all'accordo previsto dai requisiti di ammissibilità.</li> <li>- presenza di lettere di manifestazione di interesse valide delle imprese aderenti con l'indicazione di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative superiore al 60% dei partecipanti coinvolti indicati nel Piano → fino a 120 punti. Il punteggio verrà gradualmente assegnato in base alla percentuale data: <ul style="list-style-type: none"> <li>- oltre il 60% e fino al 70%                   30 punti</li> <li>- oltre il 70% e fino al 80%                   60 punti</li> <li>- oltre l'80% e fino al 90%                   90 punti</li> <li>- oltre il 90% e fino 100%                   120 punti</li> </ul> </li> <li>- Raggruppamento proponente già costituito alla data di presentazione del Piano (il punteggio viene ugualmente assegnato in caso di soggetto proponente unico) → 40 punti.</li> </ul>	<b>Max 180</b>

Non sono in nessun caso ritenuti ammissibili i Piani formativi che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 600/1.000.

I Piani formativi finanziati sono pubblicati sul sito di Fondimpresa.

## **16 Modalità di realizzazione dei Piani formativi**

### **16.1 Tempi di realizzazione**

Per le associazioni temporanee o i consorzi non ancora costituiti all'atto della presentazione della domanda di finanziamento, il contratto di mandato collettivo con rappresentanza, ovvero l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, devono essere stipulati entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento inviata da Fondimpresa.

Il perfezionamento del rapporto con Fondimpresa avviene alla data di ricevimento da parte di Fondimpresa delle Condizioni generali per il finanziamento, riportate nell'Allegato n. 4, sottoscritte e trasmesse a Fondimpresa dal Soggetto Attuatore dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, pena la revoca del finanziamento e nel rispetto delle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 8), pubblicate sul sito internet [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it), entro 45 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa. Nel computo del suddetto termine non si considerano i giorni compresi nel periodo che va dal 21 luglio al 10 settembre.

Prima di tale data devono essere state avviate anche le attività del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.



Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, il Soggetto Attuatore è tenuto a inserire nella sezione "progettazioni" dell'area riservata del sito internet di Fondimpresa le attività formative e non formative riportate nel Piano approvato, con il relativo preventivo finanziario, e ad inviarle a Fondimpresa.

Gli adempimenti, le condizioni e gli obblighi dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati sono riportati nelle Condizioni generali per il finanziamento e nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani formativo, Allegati n. 4 e n. 8 del presente Avviso.

## **17 Comunicazioni**

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: [avviso1\\_2009@fondimpresa.it](mailto:avviso1_2009@fondimpresa.it); tel. 0669542233-224-215-230-252; fax 0669542214; le risposte sono pubblicate sul sito [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it).

## **18 Riservatezza**

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente ai fini della partecipazione al presente Avviso e in fase di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via del Traforo n. 146, 00187, Roma, fax 0669542214, e-mail: [avviso1\\_2009@fondimpresa.it](mailto:avviso1_2009@fondimpresa.it).

## **19 Allegati**

La modulistica allegata al presente Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it):

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1);
- Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 2);
- Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo e della Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 3);
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 4);
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (Allegato n. 5);
- Schema di lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, da parte di imprese aderenti a Fondimpresa (Allegato n. 6);
- Schema di dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale trasmesso all'INPS del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione a Fondimpresa (Allegato n. 7);
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 8).